



# Università degli Studi di Padova

## Verbale dell'Adunanza del Senato Accademico

del giorno 7 Marzo 2000

Oggi in Padova, alle ore 15.10, nell'apposita sala di riunione, si è riunito il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova, per discutere il seguente

### Ordine del giorno

1. Comunicazioni (*nessuna pratica iscritta*)
2. Pratiche studenti
3. Dottorati di Ricerca – Borse e premi di studio
4. Regolamento
5. Convenzioni e contratti – Centri – Dipartimenti – Accordi di collaborazione con l'estero - Liberalità
6. Richieste di Patrocinio dell'Università
7. Varie ed eventuali

Sono presenti:

- Prof. **Giovanni MARCHESINI**, Rettore dell'Università
- Prof. **Vincenzo MILANESI**, Rettore Vicario
- Dott. **Giuseppino MOLINARI**, Direttore Amministrativo
- Prof. **Giovanni BITTANTE**, Preside Facoltà Agraria
- Prof. **Alberto BURDESE**, Preside Facoltà Giurisprudenza
- Prof. **Gian Berto GUARISE**, Preside Facoltà Ingegneria
- Prof. **Silvana COLLODO**, Preside Facoltà Lettere e Filosofia
- Prof. **Angelo GATTA**, Preside Facoltà Medicina e Chirurgia
- Prof. **Igino ANDRIGHETTO**, Preside Facoltà Medicina Veterinaria
- Prof. **Vittorio RUBINI**, Preside Facoltà Psicologia
- Prof. **Mirella CHIARANDA**, Preside Facoltà Scienze della Formazione
- Prof. **Francesco Paolo SASSI**, Preside Facoltà Scienze MM.FF.NN
- Prof. **Giuseppe ZACCARIA**, Preside Facoltà Scienze Politiche
- Prof. **Piero TEDESCHI**, Preside Facoltà Scienze Statistiche
- Prof. **Giovanni Battista DI MASI**, Rappresentante dei Direttori di Dipartimento
- Prof. **Paolo DI LENNA**, Macroarea Biologia, Agraria e Medicina Veterinaria
- Prof. **Giuseppina FARAGLIA**, Macroarea Chimica e Scienze della terra
- Prof. **Gustavo GUIZZARDI**, Macroarea Discipline sociali
- Prof. **Adone BRANDALISE**, Macroarea Discipline umanistiche e Pedagogia
- Prof. **Carlo OFFELLI**, Macroarea Ingegneria
- Prof. **Donato NITTI**, Macroarea Medicina e Psicologia
- Sig. **Giovanna CAVATTON**, Rappresentante degli Studenti
- Sig. **Andrea GRIGOLETTO**, Rappresentante degli Studenti
- Sig. **Lorenzo GINESTRI**, Rappresentante degli Studenti
- Sig. **Enea SIMONATO**, Rappresentante degli Studenti
- Dott. **Antonio MARCATO**, Rappresentante Personale Tecnico/Amministrativo
- Sig.ra **Maria Grazia MORRA**, Rappresentante Personale Tecnico/Amministrativo

Sono assenti:

- Prof. **Francesco FAVOTTO**, Preside Facoltà di Economia
- Prof. **Francesco DALL'ACQUA**, Preside Facoltà di Farmacia
- Sig. **Alberto GOTTARDO**, Rappresentante degli Studenti

E' assente giustificato

- Prof. **Paolo MAZZOLDI**, *Macroarea Matematica e Fisica*

Assume le funzioni di Presidente il Rettore Giovanni Marchesini e quelle di Segretario il Dott. Giuseppino Molinari Direttore Amministrativo.

Sono inoltre presenti il sig. Raffaele Musella e il dott. Domenico Torrisi della Segreteria Organi Collegiali, che assistono e coadiuvano il Direttore Amministrativo.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Assistono:

- Il prof. Franco Bombi, Pro Rettore delegato ai "Sistemi informatici e telematici dell'Ateneo".
- Il prof. Paolo Maria Bisol, Pro Rettore alla Condizione studentesca, diritto allo studio e rapporti con l'E.S.U., invitato ad illustrare le pratiche 02/01 avente ad oggetto: "Numero programmato - Situazione contenzioso a.a. 1999/2000 e 04/04 avente ad oggetto: "Modifiche Regolamento Elezioni studentesche".
- Il prof. R. Zanolletto, Presidente dei Coordinatori dei Dottorati di ricerca e il prof. Pecile, per illustrare la pratica n. 3/1 avente ad oggetto "XVI ciclo Dottorati di ricerca. Attivazione".
- Il prof. Eugenio Calimani, delegato del Rettore per la Gestione del Patrimonio Edilizio invitato ad illustrare la pratica 07/01 "D.Lgs. 626/94 e le sessioni di laurea al Palazzo del Bo".
- Il prof. Francesco Paolo Sassi alle ore 16.25 è sostituito dal prof. G. Casadoro Vice Preside.
- Il prof. Francesco Favotto è sostituito dal prof. Benedetto Gui Vice Preside.
- Il prof. Francesco Dall'Acqua è sostituito dal prof. Manlio Palumbo Vice Preside.
- Entrano, alle ore 15.20, i senatori Collodo e Grigoletto durante l'esame della pratica 02/01 avente per oggetto: "Numero programmato - Situazione contenzioso a.a. 1999/2000. Proposizione dell'appello avverso le ordinanze di sospensiva".
- Esce, alle ore 15.35, il senatore Simonato durante l'esame della pratica 03/01 avente per oggetto: "XVI° ciclo Dottorati di ricerca - Attivazione".
- Escono, alle ore 16.25, i senatori Cavatton, Marcato, Milanesi, Nitti e Sassi durante l'esame della pratica 04/01 avente per oggetto: "Regolamento sui criteri e sulle procedure per il rilascio delle autorizzazioni a svolgere incarichi retribuiti in regime d'impegno a tempo pieno per il personale docente".
- Entrano, alle ore 17.25, i senatori Collodo, Marcato e Milanesi prima che abbia inizio l'esame della pratica 04/03 avente per oggetto: "Regolamento Generale di Ateneo - Rilievi del MURST".
- Esce, alle ore 17.35, il senatore Marcato durante l'esame della pratica 04/03 avente per oggetto: "Regolamento Generale di Ateneo - Rilievi del MURST".
- Entrano, alle ore 17.50, i senatori Cavatton, Marcato, Nitti e Simonato prima che abbia inizio l'esame della pratica 04/04 avente per oggetto: "Elezioni studentesche - 10 e 11 maggio 2000 - Modifiche di Regolamento".
- Escono, alle ore 18.20, i senatori Brandalise, Gatta e Guizzardi durante l'esame della pratica 04/04 avente per oggetto: "Elezioni studentesche - 10 e 11 maggio 2000 - Modifiche di Regolamento".
- Esce, alle ore 18.30, il senatore Simonato prima che abbia inizio l'esame della pratica 05/01 avente per oggetto: "Convenzione tra la l'Università degli Studi di Padova e la "Conselleria e Ordenacion Universitaria" della "Xunta de Galicia" - Santiago de Compostela (Spagna)".
- Escono, alle ore 18.35, i senatori Cavatton e Milanesi prima che abbia inizio l'esame della pratica 06/01 avente per oggetto: "Richiesta di Patrocinio – Convegno di studio "Salute in famiglia. Per un sistema Statistico-Informativo in grado di valutare la salute in famiglia" Prof. G. Zaccaria – Facoltà di Scienze Politiche".
- Entra, alle ore 18.40, il senatore Milanesi prima che abbia inizio l'esame della pratica 07/01 avente per oggetto: "D.Lgs. 626/94 e le sessioni di laurea al Palazzo del Bo".
- Entrano, alle ore 18.50, i senatori Gatta e Guizzardi durante l'esame della pratica 07/01 avente per oggetto: "D.Lgs. 626/94 e le sessioni di laurea al Palazzo del Bo".
- Escono, alle ore 19.30, i senatori Di Lenna, Gatta, Grigoletto, Marcato e Morra durante l'esame della pratica 07/04 avente per oggetto: "Costituzione di un gruppo di lavoro sulla riforma degli ordinamenti didattici e sugli adempimenti organizzativi per la realizzazione del nuovo assetto".

Il Rettore ad inizio seduta fa distribuire i seguenti documenti:

- Nota del M.U.R.S.T. sull'attuazione art. 1 comma 2, della legge 19.10.99 n. 370, adempimenti dei Nuclei di valutazione di Ateneo.

- Nota del M.U.R.ST. del 18.2.2000 sul Decreto Legislativo 30.12.99, n. 506, art. 1 c.1 lett. g - Esenzione IRAP borse di studio universitarie ed assegni di ricerca ex art. 51, c. 6 legge n. 449/97.

**02/01: Numero programmato - Situazione contenzioso a.a. 1999/2000. Proposizione dell'appello avverso le ordinanze di sospensiva.**

Il Rettore Presidente, a completamento di quanto riferito nella seduta tenutasi in data 8.2 u.s., comunica al Senato Accademico i dati relativi agli appelli contro le ordinanze di sospensiva, distinti per corso di laurea e diploma:

- Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione:

6 ricorsi presentati: 3 al TAR Veneto (34 studenti)

2 al TAR Lazio (17 studenti)

1 al TAR Liguria (20 studenti)

1 istanza di sospensiva respinta dal TAR Lazio (1 studente)

1 istanza di sospensiva in attesa di discussione(16 studenti)

4 istanze di sospensiva accolte dai TAR del Veneto e della Liguria (54 studenti)

4 richieste di appello inoltrate all'Avvocatura Generale dello Stato

- Corso di Laurea in Economia e Commercio:

3 ricorsi presentati: 1 al TAR Veneto (5 studenti)

1 al TAR Liguria (17 studenti)

1 al TAR Lazio (3 studenti)

1 istanza di sospensiva respinta dal TAR Lazio (3 studenti)

2 istanze di sospensiva accolte dai TAR della Liguria e del Veneto (22 studenti)

2 richieste di appello inoltrate all'Avvocatura Generale dello Stato

- Corso di Laurea in Scienze Motorie:

3 ricorsi presentati: 1 al TAR Veneto (1 studente)

1 al TAR Lazio (1 studente)

1 al TAR Liguria (2 studenti)

1 istanza di sospensiva respinta dal TAR Veneto (1 studente)

1 istanza di sospensiva in attesa di discussione (1 studente)

1 istanza di sospensiva accolta dal TAR Liguria (2 studenti)

1 richiesta di appello all'Avvocatura Generale dello Stato

- Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria:

2 ricorsi presentati: 1 al TAR Lazio (16 studenti)

1 al TAR Liguria (8 Studenti)

2 istanze di sospensiva accolte

2 richieste di appello all'Avvocatura Generale dello Stato

- Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia:

2 ricorsi presentati: 1 al TAR Lazio (19 studenti)

1 al TAR Liguria (5 studenti)

2 istanze di sospensiva accolte

2 richieste di appello all'Avvocatura Generale dello Stato

Corso di Laurea in Medicina Veterinaria:

1 ricorso presentato al TAR Lazio (3 studenti)

1 istanza di sospensiva in attesa di discussione

Diploma Universitario in Ostetricia:

2 ricorsi presentati: 1 al TAR Veneto (1 studente)

1 al TAR Lazio (1 studente)

1 sospensiva respinta dal TAR Veneto

1 istanza di sospensiva in attesa di discussione

- Diploma Universitario in Fisioterapia:

5 ricorsi presentati: 1 al TAR Veneto (1 studente)

3 al TAR Lazio (12 studenti)

1 al TAR Liguria (4 studenti)

2 sospensive respinte dai TAR del Veneto e del Lazio (2 studenti)

3 sospensive accolte dai TAR del Lazio e della Liguria (15 studenti)

3 richieste di appello all'Avvocatura Generale dello Stato.

Entrano, alle ore 15.20, i senatori Collodo e Grigoletto.

Su invito del Rettore Presidente il prof. Bisol illustra i dati relativi agli appelli contro le ordinanze di sospensiva, distinti per corso di laurea e di diploma, riferisce che il Consiglio di Stato ha respinto i seguenti ricorsi:

1 al TAR Liguria (20 studenti)

1 al TAR Liguria (17 studenti)

1 al TAR Liguria (2 studenti)

ha accolto i seguenti ricorsi:

1 al TAR Liguria (8 Studenti)

1 al TAR Liguria (4 studenti)

Nelle sentenze che respingono gli appelli si ricava che il Consiglio di Stato intende che la legge 264/99, differisca all'a.a. 2000/2001 la limitazione generale con l'accesso di corsi di nuova istituzione; ne consegue la rilevanza di dare applicazione per l'a.a. 2000/2001 agli adempimenti della legge 264/99.

Il Senato Accademico prende atto.

### **03/01: XVI° ciclo Dottorati di ricerca - Attivazione.**

Su invito del Presidente il prof. R. Zanovello, Presidente dei Coordinatori dei Dottorati di ricerca e il prof. Pecile illustrano la proposta fornendo ai senatori tutti i chiarimenti richiesti.

Il Rettore Presidente ricorda che gli artt. 1 e 2 del regolamento di Ateneo sui Dottorati di Ricerca (Allegato n. 1/1-2) prevedono che il Senato Accademico deliberi sulle nuove attivazioni e sui rinnovi dei corsi con sede amministrativa nell'Università di Padova sentiti il Nucleo di Valutazione interna, il Consiglio di Amministrazione e la Consulta dei Coordinatori dei corsi di Dottorato.

I Dipartimenti, entro la scadenza del 17.01.2000, hanno presentato le richieste di attivazione per il XVI ciclo dei Dottorati di Ricerca (Padova sede amministrativa: Allegato n. 2/1-12); Padova sede consorziata: Allegato n. 3/1-6) con una richiesta di finanziamento di n. 246,82 borse di studio (n. 230 per i dottorati in cui siamo sede amministrativa e n. 16,82 per i dottorati in cui siamo sede consorziata).

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29.02.2000 ha deliberato di finanziare, secondo i criteri che stabiliti dal Senato Accademico, un numero massimo di 210,5 borse di studio per il XVI° ciclo dei Dottorati di Ricerca.

La copertura finanziaria sarà assicurata, per l'esercizio finanziario 2000, dal finanziamento MURST per borse di studio post-lauream e dalle economie di spesa sulle borse di studio e, per l'esercizio finanziario 2001 dal Bilancio Universitario per la parte che non dovesse essere coperta dal finanziamento del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica.

La Consulta dei Coordinatori dei Dottorati di Ricerca, sentita la Commissione di Ateneo sui Dottorati di Ricerca, nella seduta del 28.02.2000 ha approvato la proposta che si allega (Allegato n. 4/1- 8) per un totale di n. 210,5 borse di studio da finanziare.

Il Nucleo di Valutazione ha espresso il parere di cui all'allegato (Allegato n. 5/1-20).

Si ricorda che le borse di studio possono essere finanziate anche da enti pubblici e privati e che, in tal caso, il numero dei posti messi a concorso, con e senza borsa, potrà essere aumentato.

Esce, alle ore 15.35, il senatore Simonato.

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera.

#### **Delibera n. 120**

Il Senato Accademico,

- visto l'elenco dei Dottorati di Ricerca dei quali si propone la nuova attivazione od il rinnovo per il XVI° ciclo;
- sentito il parere della Consulta dei Coordinatori dei Dottorati di Ricerca;
- sentito il parere del Nucleo di Valutazione;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione in data 29.02.2000 che ha approvato il finanziamento, secondo i criteri che stabiliti dal Senato Accademico, di un numero massimo di 210,5 borse di studio per il XVI° ciclo dei Dottorati di Ricerca.

Delibera

di approvare l'attivazione, per il XVI° ciclo dei Dottorati di Ricerca, dei dottorati di cui all'elenco allegato ed il finanziamento delle relative borse di studio.

La copertura finanziaria sarà assicurata, per l'esercizio finanziario 2000, dal finanziamento MURST per borse di studio post-lauream e dalle economie di spesa sulle borse di studio e, per l'esercizio finanziario 2001 dal Bilancio Universitario per la parte che non dovesse essere coperta dal finanziamento del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica.

L'aumento dei posti (con e senza borsa) e delle borse di studio messi a concorso, nel caso di finanziamenti da parte di Enti pubblici e privati.

#### **04/01: Regolamento sui criteri e sulle procedure per il rilascio delle autorizzazioni a svolgere incarichi retribuiti in regime d'impegno a tempo pieno per il personale docente.**

Il Rettore Presidente fa presente che l'art. 58 del D.L.gs 29/93 e successive modificazioni, ha previsto che sia emanato un regolamento per le autorizzazioni a svolgere incarichi retribuiti da parte dei docenti dell'Università di Padova in regime d'impegno a tempo pieno.

Il Rettore Presidente dà lettura del Regolamento (Allegato n. 1/1-3) predisposto dal gruppo di lavoro istruttorio al quale il Senato Accademico, nella seduta dell'11.1.2000 (Allegato n. 2/1-1), aveva dato mandato.

Escono, alle ore 16.25, i senatori Cavatton, Marcato, Milanesi, Nitti e Sassi sostituito dal prof. G. Casadoro Vice Preside.

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera.

#### **Delibera n. 121**

Il Senato Accademico,

- udito il Rettore Presidente;
- esaminato il testo del documento sopra riportato.

Delibera

all'unanimità di approvare il Regolamento di seguito indicato:

## **Regolamento di ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni da parte dei docenti a tempo pieno.**

### **Art. 1**

Il presente regolamento detta i criteri e le procedure per lo svolgimento di incarichi esterni retribuiti.

Il regolamento è emanato ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 29/1993, come modificato dall'art. 26 del d.l.g.s 80/1998.

I docenti a tempo pieno possono svolgere incarichi retribuiti se siano stati conferiti dall'Università di Padova o, se conferiti da altre amministrazioni pubbliche o private, solo se previamente autorizzati secondo quanto previsto dal presente regolamento.

Sono incarichi retribuiti, ai fini del presente regolamento, tutti gli incarichi, anche occasionali non compresi nei compiti e doveri di ufficio, per i quali è previsto, sotto qualsiasi forma un compenso.

### **Art. 2**

Sono autorizzabili tutti gli incarichi retribuiti tranne quelli che costituiscono esercizio del commercio e dell'industria o di libere professioni.

### **Art. 3**

Nel caso di conferimento di incarichi sottoposti ad autorizzazione riguardanti:

- a. le perizie giudiziarie;
- b. la partecipazione ai comitati od organi di consulenza tecnico-scientifica dell'Unione europea e di istituzioni internazionali, dello Stato, di enti pubblici nonché di istituti ed enti anche privati di ricerca;
- c. le attività comunque svolte per conto di istituzioni comunitarie e internazionali, dello Stato, di enti pubblici e di organismi a prevalente partecipazione pubblica, purché prestate in quanto esperti nel proprio campo disciplinare;
- d. le attività scientifiche e pubblicistiche espletate al di fuori dei compiti istituzionali nonché le attività didattiche, comprese quelle di partecipazione a corsi di aggiornamento professionale, di istruzione permanente e ricorrente, purché tali attività non corrispondano ad alcun esercizio professionale;
- e. la partecipazione ad organi tecnico-scientifici di onlus, fondazioni, associazioni, case editrici, giornali, riviste, enciclopedie e simili, istituti ed enti di formazione;

i docenti sono autorizzati a dare inizio all'attività connessa all'incarico dopo ventuno giorni dalla comunicazione della proposta al Preside di Facoltà accompagnata dalla dichiarazione, assunta dal docente stesso sotto la propria personale responsabilità, della compatibilità dell'incarico medesimo con l'adempimento degli impegni derivanti dalla programmazione delle attività didattiche e di ricerca della Facoltà e assunti per il periodo previsto per lo svolgimento dell'incarico.

Per gli incarichi di cui al comma 1, il Preside, sentito per quanto di sua competenza il Direttore di Dipartimento, può richiedere al docente interessato, entro sette giorni dal ricevimento della comunicazione ivi prevista, chiarimenti o elementi integrativi di giudizio, che devono essere forniti nei sette giorni successivi. Il Preside dovrà pronunciarsi entro i successivi sette giorni sulla compatibilità di cui al precedente comma.

### **Art. 4**

Non sono soggetti ad autorizzazione gli incarichi retribuiti, relativi a:

- a. collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili;

- b. utilizzazione economica da parte dell'autore o inventore di opere dell'ingegno o di invenzioni industriali;
- c. partecipazione a convegni e seminari;
- d. incarichi per i quali è corrisposto solo il rimborso delle spese documentate o, se previsto da specifiche normative, il rimborso forfettario delle spese;
- e. incarichi per lo svolgimento dei quali il dipendente è posto in posizione di aspettativa, di comando o di fuori ruolo;
- f. incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccati o in aspettativa non retribuita.

## **Art. 5**

Fatta salva la procedura semplificata di cui all'art. 3, l'autorizzazione deve essere richiesta dal docente interessato, ovvero dai soggetti pubblici o privati che intendono conferire l'incarico, al Preside della Facoltà di appartenenza.

La richiesta deve essere accompagnata dalla dichiarazione, assunta dal docente stesso sotto la propria personale responsabilità, della compatibilità dell'incarico medesimo con l'adempimento degli impegni derivanti dalla programmazione delle attività didattiche e di ricerca della Facoltà e assunti per il periodo previsto per lo svolgimento dell'incarico.

La richiesta deve contenere l'indicazione della denominazione del soggetto che intende conferire l'incarico, del cognome e nome del docente o ricercatore interessato, dell'oggetto dell'incarico, della durata e dell'entità dell'impegno previsto per il suo svolgimento, ancorché presunto. Il richiedente potrà utilmente indicare gli eventuali riflessi positivi per l'Ateneo derivanti dall'incarico.

Sulla richiesta di autorizzazione provvede il Rettore, su parere del Preside della Facoltà, sentito per quanto di sua competenza il Direttore di Dipartimento, nel rispetto delle norme di legge. L'autorizzazione potrà essere rilasciata esclusivamente sulla base della valutazione della compatibilità dell'incarico, con la preminenza degli impegni derivanti dalla programmazione delle attività didattiche e di ricerca della Facoltà. Il Rettore deve pronunciarsi entro 21 giorni dalla ricezione della richiesta stessa.

Decorso il termine suddetto, l'autorizzazione si intende accordata.

Sulla richiesta avanzata dal Rettore si pronuncia il Senato Accademico.

In caso di diniego dell'autorizzazione, il docente interessato può richiedere che sulla richiesta si pronunci nella prima seduta utile il Senato Accademico o una Commissione da esso delegata, ovvero, nel caso si tratti del Rettore, il Consiglio di Amministrazione.

Se presentata dal soggetto che conferisce l'incarico, la richiesta deve contenere l'indicazione che il docente interessato è disposto ad accettare l'incarico, ove autorizzato, alle condizioni esposte e accompagnata dalla dichiarazione, assunta dal docente stesso sotto la propria personale responsabilità, della compatibilità dell'incarico medesimo con l'adempimento degli impegni derivanti dalla programmazione delle attività didattiche e di ricerca della Facoltà e assunti per il periodo previsto per lo svolgimento dell'incarico.

L'autorizzazione per l'attività didattica svolta presso altra Università o Istituto universitario dai docenti nella forma sia dei corsi annuali sia dei moduli o parti di essi è rilasciata dalla Facoltà.

## **Art. 6**

Qualora il docente presti temporaneamente servizio presso Amministrazioni pubbliche diverse dall'Università, l'autorizzazione è subordinata all'intesa tra le due amministrazioni.

## **Art. 7**

L'approvazione, secondo le procedure in vigore, di commesse e contratti e convenzioni per prestazioni in collaborazione



e per conto terzi vale come autorizzazione per lo svolgimento delle prestazioni ivi previste ai fini del presente regolamento. Tale personale deve comunque dichiarare sotto la propria personale responsabilità la compatibilità dell'incarico medesimo con l'adempimento degli impegni derivanti dalla programmazione delle attività didattiche e di ricerca della Facoltà e assunti per il periodo previsto per lo svolgimento dell'incarico.

#### **Art. 8**

Ai sensi dell'art. 58, commi 7 e 8, del d.lgs. 29/1993, come modificato dal d.lgs. 80/1998, il provvedimento o contratto di conferimento dell'incarico privo della prescritta autorizzazione è nullo di diritto, ferma restando la responsabilità del docente.

In tal caso il compenso dovuto per le prestazioni svolte deve essere versato, a cura del soggetto che ha conferito l'incarico o, in difetto, dal percettore, nel conto dell'entrata del bilancio dell'Università.

#### **Art. 9**

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello di affissione agli albi ufficiali dell'Università.

Gli incarichi in corso alla data di entrata in vigore del presente regolamento si intendono autorizzati se rispondenti alla normativa previgente.

#### **04/02: Piano per il finanziamento della ricerca di Ateneo**

Il Rettore Presidente ricorda che il Senato Accademico nell'adunanza dell'8 febbraio 2000 ha approvato la Bozza del Regolamento per il finanziamento della ricerca di Ateneo presentata dall'Ufficio Ricerca Nazionale, su proposta della Commissione Scientifica di Ateneo, integrandola con alcune modifiche (art. 8 comma 1 e art. 14 comma 2) e rimandando l'approvazione del testo definitivo ad una successiva adunanza a seguito del vaglio dello stesso da parte degli uffici amministrativi competenti.

L'Ufficio Ricerca Nazionale informa che gli uffici amministrativi competenti hanno formulato delle osservazioni che sono state presentate all'esame della Commissione Scientifica di Ateneo nella persona del suo Presidente.

In particolare tali uffici hanno proposto l'inserimento di una norma transitoria che regola i rapporti tra il presente documento e i regolamenti vigenti e futuri riguardanti le attività di ricerca.

Il Rettore Presidente, a seguito delle procedure di riesame, propone l'approvazione dei testi allegati:

- "Piano per il finanziamento della ricerca di Ateneo" (Allegato n. 1/1-8).
- "Norma transitoria" (Allegato n. 2/1).

Nel corso della discussione, il Rettore Presidente propone la seguente modifica:

- art. 7 comma 2 si modifica come segue: I finanziamenti **non impegnati** alla data di scadenza del progetto vengono recuperati dall'amministrazione universitaria entro i termini precisati nel bando annuale.

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera.

#### **Delibera n. 122**

Il Senato Accademico,

- viste le osservazioni della Commissione Scientifica di Ateneo;

- vista la proposta del Rettore Presidente

#### Delibera

- all'unanimità di approvare la proposta del Rettore e le osservazioni della Commissione Scientifica di Ateneo per:
- "il Piano per il finanziamento della ricerca di Ateneo".
- e la "Norma transitoria" che regola i rapporti tra il presente documento e i regolamenti vigenti e futuri riguardanti le attività di ricerca.

#### **04/03: Regolamento Generale di Ateneo - Rilievi del MURST**

Entrano, alle ore 17.25, i senatori Collodo, Marcato e Milanesi.

Il Rettore Presidente ricorda al Senato che il Regolamento Generale di Ateneo era stato trasmesso al MURST per i controlli di legittimità e di merito, come stabilito dall'art. 9 ultimo comma dello Statuto di Ateneo.

Con nota dell'11 febbraio 2000 il Ministero ha formulato alcuni rilievi, indicando anche le modifiche da apportare ai relativi articoli. (Allegato n. 1/1-2)

Il Rettore fa presente che per l'esame di tali rilievi valgono le stesse competenze previste per l'approvazione del Regolamento; pertanto la pratica è stata sottoposta al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.2.2000 (Allegato n. 2/1-6) per il parere previsto dal citato art. 9, prima della deliberazione del Senato Accademico.

Le modifiche richieste dal MURST sono le seguenti:

#### Titolo 1 – Cap. 1

Art. 10 – Sopprimere la disposizione di cui al punto 1 in quanto le modifiche seguono lo stesso iter di approvazione dell'atto principale.

Sezione 2 Art. 3.1 – Deve essere specificato che trattasi di professori fuori ruolo "per anzianità".

Sezione 3 Art. 2.6 – Sezione 4 art. 2 – Sezione 9 art. 2 – Deve essere cassata la frase "Le varie forme di congedo e di aspettativa non obbligatoria non impediscono l'esercizio dell'elettorato attivo e passivo" atteso che dette situazioni sono contemplate nell'art. 4 sezione 5 parte 2.

Art. 8.1 – Specificare sia per il personale docente che per il personale tecnico-amministrativo che l'anzianità deve essere posseduta nella qualifica in godimento.

Sezione 4 art. 6 – Deve essere specificato che il personale tecnico amministrativo vota per categoria e non per macroarea.

#### Titolo V Capo II

Art. 2 - Ai sensi dell'art. 1 della Legge 370/99 il Nucleo di valutazione deve essere disciplinato nello Statuto dell'Università. (Allegato n. 3/1-2)

Esce, alle ore 17.35, il senatore Marcato.

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera.

### **Delibera n. 123**

Il Senato Accademico,

- udito il Rettore Presidente

- visto il parere del Consiglio di Amministrazione del 29.2.2000,

Delibera

a maggioranza di accogliere i rilievi formulati dal M.U.R.S.T e pertanto dà mandato al Rettore Presidente di emanare il Regolamento Generale di Ateneo con le seguenti modifiche:

Cassare l'intero articolo:

### **Titolo I – Cap. 1**

#### **Art. 10 – Disposizioni finali**

**1. Eventuali modifiche alle disposizioni contenute nel presente titolo concernenti le modalità di svolgimento delle singole elezioni non saranno soggette alle procedure di modifica previste per il Regolamento Generale di Ateneo, bensì deliberate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, secondo le rispettive competenze.**

Sezione II - Regolamento per l'elezione del Preside.

#### **Art. 3 - Validità dell'adunanza**

1. Per la validità della adunanza è necessaria la partecipazione della maggioranza degli aventi diritto, esclusi gli assenti giustificati; i professori fuori ruolo **per anzianità** sono computati ai fini del numero legale, solo se presenti.

Sezione III - Regolamento per l'elezione nel Consiglio di Amministrazione dell'Università delle rappresentanze del personale Universitario.

Art. 2.6 – Sezione 4 art. 2 – Sezione 9 art. 2

**"Coloro che si trovano in aspettativa obbligatoria per situazioni di incompatibilità previste dall'art. 13 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, sono esclusi dall'elettorato passivo.**

Sezione III

Art. 8.1 Risultati delle votazioni.

"Risulta eletto chi ha ottenuto il maggior numero di voti: in caso di parità risulta eletto il docente più anziano **nella qualifica di godimento** e il tecnico amministrativo più anziano **nella qualifica di godimento**"; in caso di ulteriore parità, risulta eletto il più anziano di età".

Sezione IV - Regolamento per l'elezione delle rappresentanze delle macroaree scientifiche e della rappresentanza del personale tecnico amministrativo nel S.A. e nel S.A.A.

Art. 6, comma 1: Per ciascuno dei collegi i votanti possono esprimere il voto a favore di un solo nominativo, appartenente alla macroarea in cui esercita il diritto al voto **se personale docente o alla categoria se appartenente al personale tecnico amministrativo**; qualora sia indicato più di un nominativo il voto sarà ritenuto nullo.

Titolo V Capo II - Nucleo di valutazione

Art. 2. Composizione del Nucleo di valutazione

2. **"La composizione del nucleo di valutazione è quella stabilita dall'ordinamento vigente".**

#### **04/04: Elezioni studentesche - 10 e 11 maggio 2000 - Modifiche di Regolamento**

Entrano, alle ore 17.50, i senatori Cavatton, Marcato, Nitti e Simonato.

Su invito del Presidente il prof. Bisol illustra la relativa pratica, fornendo ai senatori tutti i chiarimenti richiesti.

Il Rettore Presidente in relazione all'O.M. di revoca e nuova indizione delle votazioni del Consiglio Nazionale degli studenti universitari, che avranno luogo nei giorni 10 ed 11 maggio 2000, ha provveduto a risentire i rappresentanti degli studenti in seno al Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione ed al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario ed ha stabilito che nei medesimi giorni si svolgano anche le seguenti votazioni relative alle rappresentanze degli studenti nel:

- Senato Accademico;
- Consiglio di Amministrazione;
- Comitato per lo sport universitario;
- Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- Comitato per le Pari Opportunità;
- Consigli di Facoltà;
- Consigli di Corso di laurea;
- Consigli di Corso di diploma;
- Consigli di Corso di indirizzo.

Nella stessa occasione, il Rettore ha provveduto a consultare anche i rappresentanti nel Consiglio degli studenti su alcune modifiche necessarie per unificare i Regolamenti attualmente esistenti onde rendere possibile lo svolgimento delle elezioni.

L'assemblea degli studenti ha espresso parere favorevole ed ha inoltre proposto al Senato Accademico di ridurre il numero delle sottoscrizioni necessarie per il deposito delle candidature (Allegato n.. 1/1 -1) come di seguito riportato:

1. n. 50 firme per le elezioni delle rappresentanze nei collegi maggiori (Senato Accademico, Consiglio di

Amministrazione, Comitato per lo sport universitario, Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;

2. n. 15 firme per le elezioni delle rappresentanze nei Consigli di Facoltà, Consigli di Corso di laurea, di diploma o di indirizzo. (Allegato n. 2/1-8).

Viene proposta altresì ai Signori Presidi la possibilità di raccogliere le sottoscrizioni per la validità delle liste presso le Presidenze di Facoltà, i C.I.S. e i Dipartimenti per il periodo dal 27 marzo al 10 aprile 2000 e che tali formalità possano espletarsi con personale ed in orari prestabiliti.

Escono, alle ore 18.20, i senatori Brandalise, Gatta e Guizzardi.

Terminata la discussione il Senato Accademico adotta la seguente delibera

#### **Delibera n. 124**

Il Senato Accademico

- viste le proposte del Consiglio degli studenti

Delibera

all'unanimità:

- di accogliere le modifiche al Regolamento per le rappresentanze degli studenti negli organi dell'Università, nel Comitato Pari Opportunità e nel Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario e le proposte del Consiglio degli Studenti;

- di accogliere le sottoscrizioni per la validità delle liste presso le Presidenze di Facoltà, i C.I.S. e i Dipartimenti per il periodo dal 27 marzo al 10 aprile 2000 e che tali formalità possano espletarsi con personale ed in orari prestabiliti.

#### **05/01: Convenzione tra la l'Università degli Studi di Padova e la "Conselleria e Ordenacion Universitaria" della "Xunta de Galicia" - Santiago de Compostela (Spagna).**

Esce, alle ore 18.30, il senatore Simonato.

Il Rettore Presidente informa che da parte del Dipartimento di Lingue e Letterature romanze e' pervenuta la richiesta di attivare una convenzione tra la "Conselleria e Ordenacion Universitaria" della "Xunta de Galicia", con sede a Santiago de Compostela (Spagna) e l'Università di Padova, per l'insegnamento, la ricerca e la promozione della lingua, letteratura e cultura galega (Allegato n. 1/1 -2).

L'accordo prevede che l'Università di Padova: istituisca all'interno della Facoltà di Lettere e Filosofia un dottorato di lingua galega, afferente all'insegnamento di Filologia Romanza, valido sia per i corsi di laurea in Lettere che per quelli in Lingue e Letterature straniere; programmi annualmente le attività di insegnamento, ricerca e potenziamento della lingua e letteratura galega e istituisca un Centro di Studi Galego all'interno del Dipartimento di Lingue e Letterature Romanze; metta a disposizione l'infrastruttura necessaria alle attività suddette (locali, attrezzature e servizi per la promozione all'interno dell'Ateneo); accolga un docente di lingua, letteratura e cultura galega, designato dalla suddetta Conselleria su proposta di una Commissione della quale faccia parte la stessa Università di Padova; gestisca il finanziamento che sarà assegnato dalla Xunta de Galicia, secondo l'Accordo applicativo allegato (Allegato n. 2/1-2).

Per tali attività si sono espressi favorevolmente il Consiglio di Dipartimento, riunione del 21/10/99, e il Consiglio di Facoltà di Lettere e Filosofia, nella seduta del 18/11/99 (Allegato n. 3/1-3).

La "Conselleria de Educacion e Ordenacion Universitaria" assegnerà all'Università di Padova un finanziamento di 3.000.000 di Pesetas annuo, secondo quanto stabilito dalla Xunta de Galicia il 24/1/2000, da destinare alla retribuzione del docente di lingua galega e a progetti specifici di promozione della lingua, letteratura e cultura galega nell'Università degli Studi di Padova (Allegato n. 4/1-3).

Annualmente sarà definita la programmazione delle attività e l'applicazione della convenzione stessa tramite una "Addenda" da concordare tra le Parti. A tal fine sarà costituita una Commissione mista incaricata di seguire l'applicazione

della convenzione.

La convenzione resterà in vigore fino a quando non venga diversamente deciso da una delle due parti, con preavviso di almeno sei mesi, o fino a quando entrambe le parti non decidano di concluderla.

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera.

#### **Delibera n. 125**

Il Senato Accademico,

- vista l'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/2/2000

Delibera

unanime di approvare la proposta di convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e la "Conselleria de Educacion e Ordenacion Universitaria " della "Xunta de Galicia", le cui spese di attuazione saranno coperte tramite finanziamento della Xunta de Galicia e gestite dal Dipartimento di Lingue e Letterature Romanze.

**06/01: Richiesta di Patrocinio – Convegno di studio "Salute in famiglia. Per un sistema Statistico-Informativo in grado di valutare la salute in famiglia" Prof. G. Zaccaria – Facoltà di Scienze Politiche**

Escono, i senatori Cavatton e Milanesi.

Il Rettore Presidente presenta al Senato Accademico la nota in data 22 febbraio 2000 del Prof. Giuseppe Zaccaria, Preside della Facoltà di Scienze Politiche, volta ad ottenere il patrocinio dell'Università per il Convegno di studio "Salute in famiglia. Per un sistema Statistico-Informativo in grado di valutare la salute in famiglia", iniziativa che si terrà a Padova il giorno 6 aprile 2000.

Il Consiglio della Facoltà di Scienze Politiche, nella seduta del 18 febbraio 2000, ha espresso parere favorevole all'iniziativa (Allegati n. 1/1-6).

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera.

#### **Delibera n. 126**

Il Senato Accademico

Esprime

unanime parere favorevole alla concessione del patrocinio dell'Università per la manifestazione in oggetto.

**06/02: Richiesta di Patrocinio – Meeting internazionale "3-Dimensional Imaging of the Heart. The Standard for the New Millenium in Pediatric Cardiology and Cardiac Surgery" Dott.ssa O. Milanesi – Dipartimento di Pediatria Dott. G. Stellin – Istituto di Chirurgia Cardiovascolare**

Il Rettore Presidente presenta al Senato Accademico la nota in data 1 febbraio 2000 dei Dott. Ornella Milanesi e Giovanni Stellin, Ricercatori rispettivamente presso il Dipartimento di Pediatria e l'Istituto di Chirurgia Cardiovascolare, volta ad ottenere il patrocinio dell'Università per un Meeting internazionale su "3-Dimensional Imaging of the Heart. The Standard for the New Millenium in Pediatric Cardiology and Cardiac Surgery", iniziativa che si terrà a Venezia, presso il Centro Congressi Le Zitelle, nei giorni 19-20 maggio 2000.

La manifestazione, organizzata in collaborazione con la Duke University di Durham, USA, e con la Harvard University di Boston, USA, prevede la partecipazione dei migliori esperti mondiali nelle nuove tecniche di ricostruzione tridimensionale delle immagini in Cardiologia e Cardiocirurgia Pediatrica.

Il Consiglio del Dipartimento di Pediatria, nella seduta del 22 ottobre 1999, ha espresso parere favorevole all'iniziativa (Allegati n. 1/1-4).

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera.

#### **Delibera n. 127**

Il Senato Accademico

Esprime

unanime parere favorevole alla concessione del patrocinio dell'Università per la manifestazione in oggetto.

#### **06/03: Richiesta di Patrocinio – Colloquio Internazionale "Canzonieri iberici" Proff. L. Renzi e P. Botta – Dipartimento di Lingue e Letterature Romanze e di Linguistica Italiana**

Il Rettore Presidente presenta al Senato Accademico la nota in data 11 febbraio 2000 dei Proff. Lorenzo Renzi, Direttore del Dipartimento di Lingue e Letterature Romanze e di Linguistica Italiana, e Patrizia Botta, Docente presso il medesimo Dipartimento, volta ad ottenere il patrocinio dell'Università per il Colloquio Internazionale "Canzonieri iberici", iniziativa che si terrà fra Padova e Venezia nei giorni 25 – 27 maggio 2000.

Gli scopi che l'iniziativa si propone sono di agire da stimolo e la luogo di scambio e d'incontro fra ispanisti e filologi specialisti dell'argomento, di focalizzare la centralità che lo studio dei canzonieri iberici viene assumendo negli ultimi tempi, in ambito sia filologico che storico-letterario, e di tentare un bilancio delle ricerche svolte finora e stabilire di comune intesa le direttive di ricerche future.

Al convegno, i cui temi di studio saranno piuttosto ampi e di grande interesse per gli specialisti dell'argomento, parteciperanno numerosi studiosi italiani e stranieri.

Il Consiglio del Dipartimento di Lingue e Letterature Romanze e di Linguistica Italiana, nella seduta dell'11 febbraio 2000, ha espresso parere favorevole all'iniziativa (Allegati n. 1/1-2).

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera

#### **Delibera n. 128**

Il Senato Accademico

Esprime

unanime parere favorevole alla concessione del patrocinio dell'Università per la manifestazione in oggetto.

#### **06/04: Richiesta di Patrocinio – Conferenza "Brain development and cognition in human infants II: normal and abnormal cortical functional specialisation" Prof.ssa F. Simion – Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione**

Il Rettore Presidente presenta al Senato Accademico la nota in data 29 febbraio 2000 della Prof.ssa Francesca Simion, Docente presso il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione, volta ad ottenere il patrocinio dell'Università per la Conferenza dell'European Science Fondation "Brain development and cognition in human infants II: normal and abnormal cortical functional specialisation", iniziativa che si terrà a Agelonde (Francia) nei giorni 15 – 20 settembre 2000 (Allegati n. 1/1-11).

Il Rettore Presidente fa presente che la Prof.ssa Simion comunica che il Direttore del Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione ha espresso verbalmente parere favorevole alla concessione del patrocinio, riservandosi di far pervenire quanto prima l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento.

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente delibera

## **Delibera n. 129**

Il Senato Accademico

Esprime

unanime parere favorevole alla concessione del patrocinio dell'Università per la manifestazione in oggetto.

### **07/01: D.Lgs. 626/94 e le sessioni di laurea al Palazzo del Bo.**

Entra, alle ore 18.40, il senatore Milanese.

Il Rettore Presidente presenta all'esame del Senato Accademico la relazione del Delegato, prof. Eugenio Calimani, con la quale si vuole focalizzare l'attenzione dell'Ateneo sulle situazioni di potenziale "rischio" che si vengono, sempre più, a creare in occasione delle numerose sessioni di laurea che si svolgono contemporaneamente presso la sede di Palazzo del Bo (Allegato n. 1/1-3).

Il Rettore informa peraltro che il rilascio del previsto certificato di Prevenzioni Incendi, del quale il Bo non ancora dispone, è subordinato alla regolarizzazione della circolazione pedonale all'interno della Sede Centrale durante le sempre più numerose sedute di laurea.

Il Rettore, a tale proposito, presenta la seguente proposta:

A palazzo del Bo, con decorrenza dalla sessione estiva 2000, le sessioni di laurea potranno essere svolte soltanto se i dottori verranno proclamati uno alla volta, dopo la discussione della tesi. Tale decisione, se concordata, andrà tempestivamente comunicata ai Presidenti di Corso di Studio. Quelle Commissioni che optano, invece, per una comparazione finale fra laureandi, con proclamazione alla conclusione della sessione (mattino o pomeriggio), dovranno svolgere le sessioni di laurea fuori dal Bo, e pertanto presso i diversi Dipartimenti o Facoltà.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione è a disposizione per verificare le condizioni di sicurezza presso gli altri singoli edifici, eventuali sedi di sessioni di laurea. Qualora il Senato concordi, il Rettore comunica che verranno seguite le procedure di seguito elencate:

Le Commissioni, avranno cura di far affiggere a pianterreno (nel corridoio che porta al Cortile Antico) gli elenchi dei laureandi, in ordine per ciascuna Commissione e, auspicabilmente, con un orario previsto, per opportuna informazione nei confronti di parenti ed amici, che volessero partecipare all'avvenimento.

Sarà opportuno prevedere, senz'altro all'inizio della nuova procedura, e forse per il seguito, la sorveglianza da parte di un addetto alla portineria e di un dipendente della Agenzia di Sicurezza che dovranno girare fra le sale di laurea, verificando il rispetto di quanto sopra descritto. Verranno verbalizzati eventuali danni agli arredi architettonici dell'Ateneo e, da parte del dipendente dell'Agenzia di Sicurezza, richiesta l'identità degli autori.

Potrebbe essere opportuno, ma dispendioso per l'utilizzo degli spazi universitari, dedicare la Sala dei Diplomi all'accoglienza dei parenti e amici, soprattutto in autunno ed inverno, comunque sotto il controllo del personale di vigilanza.

E' consigliabile dare disposizioni alle Segreterie Studenti affinché, attraverso coloro che organizzano le sedute di laurea presso i Corsi di Studio e i Dipartimenti, vengano individuati i casi nei quali sono presenti laureandi, o parenti ed amici, con handicap motori. In tali casi, si potrebbero organizzare le lauree nella Sala Diplomi o, alternativamente, in altra aula a pianterreno.

Nei giorni di laurea non verranno chiusi i portoni del Bo alle ore 18.00, ma si attenderà la conclusione delle lauree per non dover far defluire tutti i presenti attraverso il portoncino nei pressi della portineria.

Si è peraltro a lungo discusso, in presenza del personale di vigilanza esterno, se è il caso di aprire il cancello che dal Cortile Antico accede al liston, così da facilitare il deflusso all'esterno del laureando e del suo seguito, evitando i noti caroselli all'interno del Cortile Antico. Verranno avviati gli indispensabili esperimenti per poterne valutare i risultati.



Dovrà essere utilizzata l'Aula Magna durante le lauree, con la limitazione a 240 persone, che potrebbero defluire attraverso la Basilica, in condizioni normali, e dal corridoio di Giurisprudenza in condizioni di emergenza.

Va ricordato che, da un primo esame sul numero dei giorni in cui hanno luogo le sessioni di laurea, tale consistenza tende ad essere superiore a 100.

Da ultimo verrà coordinato l'utilizzo dell'Aula Magna (referente l'Ufficio Cerimoniale) con la programmazione delle lauree, il cui coordinamento compete all'Ufficio Economato.

Entrano, alle ore 18.50, i senatori Gatta e Guizzardi.

Terminata la discussione, il Senato Accademico, adotta la seguente delibera.

#### **Delibera n. 130**

Il Senato Accademico,

Delibera

all'unanimità che con decorrenza dalla sessione estiva 2000, al Palazzo del Bo, le sessioni di laurea potranno essere svolte soltanto se i dottori verranno proclamati uno alla volta, dopo la discussione della tesi.

#### **07/02: Fondo Dotazione: proposta di ripartizione per l'esercizio finanziario 2000**

Il Rettore Presidente presenta la proposta di ripartizione del fondo dotazione per l'anno 2000, pari all'importo complessivo di L. 7.000.000.000.= (cat. 13 cap.01 art.02 "dotazione per funzionamento" e cat 17 cap.01 art. 01 "fondo per il funzionamento" del nuovo Bilancio di Ateneo – parte uscite) (Allegato n. 1/1-4).

In particolare la ripartizione è stata formulata tenendo conto dei nuovi Dipartimenti che saranno attivati a breve termine: Dipartimento di Medicina Ambientale - Dipartimento di Istologia e Microbiologia – Dipartimento di Scienze Ginecologiche – Dipartimento di Specialità Medico Chirurgiche – Dipartimento di Architettura e Rilevamento, nonché della confluenza di alcuni istituti presso strutture dipartimentali già costituite (Allegato n. 2/1-1).

Pertanto il fondo dotazione per l'anno 2000 risulta così ripartito secondo le tabelle allegate:

Dipartimenti e Istituti L. 6.163.600.000.= (tabella n. 1)

Presidenze Facoltà L. 352.500.000.= (tabella n. 2)

Centri vari L. 302.000.000.= (tabella n. 3)

Fondo di riserva (da destinare L. 181.900.000.=

per assegnazioni straordinarie)

**Totale L. 7.000.000.000.=**

Terminata la discussione, il Senato Accademico, adotta la seguente delibera.

#### **Delibera n. 131**

Il Senato Accademico,

Delibera

all'unanimità la ripartizione del fondo dotazione per l'anno 2000 come proposto nelle tabelle allegate.

**07/03: Designazione membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Casa dell'Assistente prof. V. DUCCESCHI" per il triennio 1999/2000 – 2001/2002**

Il Rettore Presidente ricorda che in base all'art. 4 dello Statuto della Fondazione "prof. V. Ducceschi", eretta in ente morale con D.P.R. n. 803 del 27.3.1954, il Senato Accademico è chiamato a designare, ogni tre anni, due membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione stessa, scelti tra i professori di ruolo della Facoltà di Medicina e Chirurgia e della Facoltà di Scienze mm.ff.nn. (Allegato n. 1/1-2)

Il Rettore Presidente informa che i consiglieri uscenti sono: prof. Carlo Gregolin, per la Facoltà di Medicina e Chirurgia, prof. Giovanni Costa, per la Facoltà di Scienze mm.ff.nn.

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente deliberazione:

**Delibera n. 132**

Il Senato Accademico

Delibera

all'unanimità la riconferma della nomina a membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Casa dell'Assistente prof. V. Ducceschi" per il triennio 1999/2000 – 2001/2002 del prof. Carlo Gregolin per la Facoltà di Medicina e Chirurgia, e del prof. Giovanni Costa per la Facoltà di Scienze mm.ff.nn.

**07/04: Costituzione di un gruppo di lavoro sulla riforma degli ordinamenti didattici e sugli adempimenti organizzativi per la realizzazione del nuovo assetto.**

Il Rettore Presidente illustra succintamente il decreto 3.11.1999 n. 509 recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, indicando le finalità che il regolamento si prefigge nel dettare le norme generali di indirizzo per la riforma dell'ordinamento degli studi universitari, la cui concreta attuazione è demandata alle singole Università, quali organismi dotati di autonomia didattica.

Il dibattito si è incentrato sulla definizione di un piano di lavoro che possa svilupparsi in varie fasi: dalla discussione dei punti più significativi del regolamento, alla fase propositiva da parte dei Presidi di Facoltà, strutture, queste, coinvolte in prima persona nella riforma, a quella di studio delle problematiche emerse, fino alla predisposizione di una disciplina degli ordinamenti didattici dei corsi di studio, rispettosa delle varie esigenze delle singole Facoltà in una prospettiva di cooperazione e coordinamento delle une in direzione degli interessi generali di Ateneo,

Escono, alle ore 19.30, i senatori Di Lenna, Gatta, Grigoletto, Marcato e Morra.

Terminata la discussione, il Senato Accademico adotta la seguente deliberazione:

**Delibera n. 133**

Il Senato Accademico

Delibera

all'unanimità di rinviare per una ulteriore trattazione della materia ad un'adunanza straordinaria del Senato Accademico.

Alle ore 19.50, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore dichiara chiusa la seduta.

Le deliberazioni assunte sono approvate e sottoscritte seduta stante.

<b>Il Presidente</b>	<b>Il Segretario</b>
<b>Prof. Giovanni Marchesini</b>	<b>Dott. Giuseppino Molinari</b>